

GIULIO D'ANNA E GLI AEROPITTORI ITALIANI

L'Aeropittura Futurista in mostra

A cura di Anna Maria Ruta e Maurizio Scudiero

Pre-apertura e conferenza stampa
31 maggio 2024 ore 19.00 - su invito

Mitreo Arte Contemporanea
Via Marino Mazzacurati 61/63 - Roma

Dal 1 giugno al 5 luglio 2024

Venerdì 31 maggio 2024 alle ore 19.00, il *Mitreo Arte Contemporanea* presenta una grande esposizione sull'Aeropittura Futurista: **Giulio D'Anna e gli Aeropittori Italiani**, a cura di **Anna Maria Ruta** e **Maurizio Scudiero**, con il patrocinio del *Ministero Aeronautica Militare*, della *Regione Lazio* e di *Roma Capitale*, organizzato dalle Associazioni culturali **M.I.C.RO** e **Mitreolside** e sponsorizzato dall'Associazione Culturale **FUTUR-ISM**, il più grande portale del Futurismo mondiale.

La mostra nasce dall'incontro di **Monica Melani**, fondatrice e direttrice artistica del Mitreo e **Salvatore Carbone**, direttore artistico dell'associazione culturale M.I.C.RO che da anni lavora per la diffusione del "verbo" futurista in Italia e all'estero, in sinergia con storici dell'arte e collezionisti con il comune intento di contribuire alla necessaria azione socio-culturale dell'arte nelle periferie urbane, e per consolidare la vocazione del Mitreo Arte Contemporanea come presidio e polo culturale di sviluppo relazionale, coesione sociale ed emancipazione culturale di Corviale, in apertura dialogica con la sua città.

Il progetto si inserisce all'interno di un calendario di esposizioni dedicate al Futurismo che va dall'antologica su **Baldessari** futurista, inaugurata ad aprile a Rovereto, alla mostra su **Giulio D'Anna** al museo del Grabado in Spagna, a quella su **Depero** prevista per il mese di luglio a Viareggio, per concludersi con la **grande mostra sul Futurismo**, organizzata dal Ministero della Cultura, che si terrà alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma in ottobre.

Nel Mitreo saranno esposte **70 opere di aeropittori e aeropittrici italiani**: *Giulio D'Anna, Giacomo Balla, Tato (Guglielmo Sansoni), Crali (Tullio Crali), Gerardo Dottori, Enrico Prampolini, Roberto Marcello Baldessari, Benedetta Cappa, Leandra Angelucci Cominazzini, Marisa Mori, Alfredo Gauro Ambrosi, Renato Di Bosso, Angelo Canevari, Nello Voltolina, Fillia (Luigi Colombo), Mino Delle Site, Adele Gloria, Albino Siviero Verossi, Ballelica (Elica Balla) Umberto Di Lazzaro, Osvaldo Bruschetti, Arturo Ciacelli, Sibò (Pierluigi Bossi), Enzo Benedetto, Cesare Andreoni, Pippo Oriani, Nicolay Diulgheroff, Mario Duse, Renzo Mazzorin, Barbara' (Olga Biglieri), Ivanhoe Gambini, Bot (Osvaldo Barbieri), Luigi Martinati, Sepo (Severo Pozzati), Lucio Venna, Magda Falchetto e Fortunato Depero.*

Grande attenzione, all'interno dell'esposizione, è stata data alla presenza delle **artiste dell'aeropittura futurista** che si sono distinte all'interno della corrente artistica, confermando lo spirito che anima la fondatrice del Mitreolside, nel rimettere al centro di ogni emozione, azione, progetto e relazione, l'unione armonica fra i generi - un patto d'amore reso ancor più necessario dalla conflittualità esasperata dei nostri tempi - ribadendo il ruolo e l'importanza di liberare, valorizzare e *rimettere in circolo l'energia e la forza femminile di Corviale e non solo*, che per sua natura, fluida e dinamica, sa e sente come accogliere, includere, mediare, creare e trasformare.

In catalogo testi di storici dell'arte di riferimento degli artisti presenti: Maurizio Scudiero, Anna Maria Ruta, Giancarlo Carpi e Elena Gigli; testi dell'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor, Albertina D'Anna, Claudio Cantella Presidente associazione M.I.C.RO, Monica

Melani artista e Direttrice artistica del Mitreo Arte Contemporanea e Salvatore Carbone, Direttore artistico dell'evento.

Ma che cos'è l'Aeropittura? Ce lo svela *Maurizio Scudiero* nel testo critico: «Una prima, immediata, risposta potrebbe indicare delle opere d'arte, di pittura, genericamente ispirate al volo, o all'aeronautica, dunque una corrente artistica d'ispirazione aviatoria. In realtà, se da una parte è vero che l'Aeropittura trae la sua prima ispirazione dal volo, essa non va però confusa con tutto ciò che, indistintamente, al volo s'ispira. In questo caso sarebbe solo una pittura di genere. Invece, per essere tale, un'opera di Aeropittura deve rientrare in alcuni precisi parametri operativi che sono stati codificati in un manifesto teorico e programmatico da parte di un nucleo di artisti firmatari, verso la fine degli anni Venti. Tutto ciò perché l'Aeropittura fu in pratica una filiazione del Futurismo, o, per la precisione, una sua metamorfosi. E le opere che ne risultarono contemplavano le mutevoli prospettive visive offerte dal volo, del tutto nuove e rivoluzionarie rispetto a quelle terrestri proprio per questa continua modificazione dei punti di vista che costringevano il pittore a ulteriori sintesi e trasfigurazioni. L'Aeropittura, in altri termini, fu il risultato di un'acquisita nuova sensibilità visiva. La terra è osservata dall'alto e, cosa ancora più interessante, è osservata dinamicamente, dunque in una continua successione di visioni mutevoli. Tutto ciò il pittore deve poi riversare sulla tela, ma aggiungendovi inoltre anche il senso di una nuova coscienza spirituale quale risultante psico-fisica dell'affrancamento dalla pesantezza della condizione terrestre».

E come specifica *Anna Maria Ruta*: «L'aeropittura attrae subito, pur se episodicamente, perché consente la sintesi, la trasfigurazione e un'accattivante moltiplicazione di forme e colori nel tentativo di rendere sulla tela planate, virate, decolli e di comunicare l'idea della relatività di spazio e tempo. È però solo nei primi anni Trenta che si moltiplicano opere e mostre e che l'aeropittura diventa la nuova prospettiva dei pittori futuristi, che vi indirizzano le proprie ansie interpretative e sperimentali con una varietà notevole di soluzioni: in alcuni predominando l'astrazione del corpo meccanico autonomo, in altri un lirismo fantastico, che guarda al paesaggio e ai monumenti sottostanti più che all'aereo, nella maggior parte dei casi ritratto dall'ottica meccanica con tutte le rotondità volumetriche e i grigi metallici propri».

INFO

GIULIO D'ANNA E GLI AEROPITTORI ITALIANI

L'Aeropittura Futurista in mostra

Ideazione e direzione artistica Salvatore Carbone

A cura di Anna Maria Ruta e Maurizio Scudiero

Promossa e con il sostegno di Associazione culturale M.I.C.RO, Mitreoside Aps-Ets e Iside srl

Sponsorizzata da Associazione Culturale FUTUR-ISM

Con il patrocinio di Ministero Aeronautica Militare, Regione Lazio, Roma Capitale

Partner tecnici: Wikiamo srl, Cine3TV film tv studios

Pre-apertura e conferenza stampa 31 maggio 2024 ore 19.00 - su invito

Per accrediti e inviti scrivere a info@mitreoside.com oppure a roberta.melasecca@gmail.com

Apertura 1 giugno: ore 10.00-13:00 / 15.30-19.30

Fino al 5 luglio 2024 – INGRESSO GRATUITO con registrazione obbligatoria in loco

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30. Per visite scolastiche, altri giorni, orari e necessità, contattare il 3517887512 oppure scrivere a info@mitreoside.com.

Mitreo Arte Contemporanea

Via Marino Mazzacurati, 61/63 – Roma

Tel. 3939593773 mail info@mitreoside.com - www.mitreoside.com

Ufficio stampa

Roberta Melasecca _Melasecca PressOffice - blowart

roberta.melasecca@gmail.com - info@melaseccapressoffice.it

tel. 3494945612

cartella stampa su www.melaseccapressoffice.it